



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale

VERBALE N. 478 DELLA COMMISSIONE CULTURA TURISMO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice Repertorio: 10C21/2026/54

L'anno **2026**, giorno **25** del mese di **Giugno** presso gli uffici siti in Via Verdi n. 35, ed in videoconferenza, tramite apposita piattaforma telematica, convocata nei modi di legge, si è riunita dalle ore **12:00** alle ore **15:00**, la Commissione Cultura, Turismo ed Attività Produttive costituita con D.P.C.C. n. 7 del 24.11.2021 e successive modifiche ed integrazioni, con il seguente Ordine del Giorno:

1) Parere di Competenza - Deliberazione della Giunta comunale - n. 288 del 24/06/2025 - Proposta al Consiglio. Piano per la programmazione delle aperture degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, di produzione di alimenti e di vicinato con consumo immediato sul posto nel centro storico di Napoli, sito Unesco, e nelle aree della cd. "Buffer zone";

2) Varie ed eventuali.

Dalle attestazioni degli orari agli atti del Servizio risulta:

COGNOME E NOME	Registrazione assenza/presenza	COGNOME E NOME	Registrazione assenza/presenza	COGNOME E NOME	Registrazione assenza/presenza
Carbone Luigi	Presente	Paipais Gennaro	Presente	Bassolino Antonio	Assente
Esposito Pasquale	Presente	Maisto Anna Maria	Presente	Savastano Iris	Presente
Musto Luigi	Presente	Sannino Pasquale	Presente	Clemente Alessandra	Presente
Esposito Gennaro	Presente	Rispoli Gennaro	Assente	Lange Consiglio Salvatore	Presente
Sorrentino Flavia	Presente	Palmieri Domenico	Presente	D'Angelo Bianca Maria	Presente

Assume la Presidenza: Il Presidente **Luigi Carbone**

Segretario: Dott. Stefano Varriale

La Commissione inizia i lavori alle ore 12:00. La documentazione oggetto di discussione è stata inviata a tutti i consiglieri tramite il gruppo Whatsapp della Commissione e condivisa in videoconferenza sulla piattaforma.

Il Presidente **Luigi Carbone**, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta con conseguente discussione dei punti all'ordine del giorno.



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale

VERBALE N. 478 DELLA COMMISSIONE CULTURA TURISMO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice Repertorio:10C21/2026/54

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 33 dello Statuto del Comune di Napoli, i Commissari discutono in merito al ***Parere di Competenza - Deliberazione della Giunta comunale - n. 288 del 24/06/2025 - Proposta al Consiglio. Piano per la programmazione delle aperture degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, di produzione di alimenti e di vicinato con consumo immediato sul posto nel centro storico di Napoli, sito Unesco, e nelle aree della cd. "Buffer zone".***

Si riportano di seguito le dichiarazioni rese dai Commissari durante la riunione e/o pervenute sul gruppo Whatsapp della Commissione.

Savastano: Presidente è a conoscenza della riunione della "Consulta della Notte" che si è tenuta sulla questione della movida? Hai notizie o cosa si sia deciso o condiviso? Io l'ho saputo dal Consigliere Esposito Pasquale.

Presidente: l'ho saputo oggi.

Savastano: Esposito deve fare degli emendamenti, delle proposte da portare in Consiglio. Noi arriviamo in aula e non sappiamo cosa si è detto in questa riunione? I Presidenti della Commissione Cultura, Turismo e Attività Produttive e della Commissione Regolamenti dovevano essere convocati. Oppure venire oggi in Commissione e relazionarci. Le decisioni che verranno portate in Consiglio non faranno tutti contenti. Noi ci prendiamo la responsabilità e poi non sappiamo di cosa si è discusso?

Presidente: mi sentirò con il Presidente Esposito per vedere cosa fare.

Maisto: si è riunita la Consulta della Notte?

Savastano: sì, e da quello che so devono portare delle proposte in Consiglio.

Presidente: ho preparato una raccolta di tutti gli emendamenti che ho appena girato sul gruppo whatsapp della Commissione. Abbiamo: quello da 30 a 20 mq. e da 10 a 7 mq. i laboratori come superficie di somministrazione; l'esclusione di Borgo Orefici; l'esclusione delle imprese storiche; l'esclusione che potrebbe valutare la Giunta e i Consiglieri in merito alle micro zone che si trovano in aree desertificate commercialmente; di tutelare gli investimenti in corso (120 gg) a seguito di compravendita o locazione dell'immobile.

Lange: non vanno indicate quali sono le micro zone?

Presidente: le zone possono essere individuate anche successivamente. su impulso della Giunta, di uno o più Consiglieri Comunali o con deliberazione del Consiglio di municipalità. Poi abbiamo i diritti di istruttoria che il dirigente ha chiesto di inserire poiché l'autorizzazione veniva fatta solo per le medie imprese e strutture quali i supermercati per un importo di Euro 400,00. Quindi per le nuove autorizzazioni di apertura di attività di somministrazione inseriamo Euro 200,00 considerato che per la Scia ne occorrono Euro 150,00. Inoltre, ho inserito una mozione di accompagnamento,



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale

VERBALE N. 478 DELLA COMMISSIONE CULTURA TURISMO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice Repertorio:10C21/2026/54

ispirata dalla Consigliera Maisto, per chiedere ai Servizi competenti ad una rapida evasione dell'istruttoria.

Lange: in merito alla questione che avevo posto sui bagni e sul punteggio che viene attribuito se un'attività mette a disposizione un ulteriore bagno per gli avventori. Credo che confligga con il regolamento di igiene e sanità perché così apriamo un varco incredibile. Propongo la soppressione di quel parametro.

Presidente: ok, sono favorevole provvediamo ad inserirlo negli emendamenti proposti dalla Commissione.

Esposito G.: io sono contrario è come per i tavoli negli esercizi di vicinato che dovrebbero essere a disposizione della cittadinanza ed invece alla fine non è così. Chi fa attività commerciale nel centro storico deve avere degli standard più alti ed avere una disponibilità più alta.

Si allegano di seguito gli Emendamenti e la Mozione di Accompagnamento della Commissione e si procede alla votazione.

Emendamenti della Commissione consiliare Cultura Turismo ed Attività Produttive:

1) TITOLO IV – Individuazione dei criteri qualitativi

Capo I – criteri strutturali

Articolo 7 – Attività di somministrazione Zona “A” (Centro storico) zona “B” (Buffer zone)

Sostituire al quinto capoverso “30 mq” con “20 mq”

2) TITOLO IV – Individuazione dei criteri qualitativi

Articolo 8 – Attività di laboratorio con o senza attività di vicinato alimentare Zona “A” (Centro storico) zona “B” (Buffer zone)

comma 5 : sostituire al terzo capoverso “mq 10” con “mq 7”

3) Titolo VIII Sanzioni, provvedimenti e disposizioni finali

Aggiungere articolo 21 ESCLUSIONI:

1) Le disposizioni di cui al presente piano non si applicano agli esercizi iscritti presso “l'albo gli esercizi delle imprese storiche ed ultracentenarie del Comune di Napoli” a condizione

-che le nuove aperture, da avviarsi sempre mediante autorizzazione all'esercizio, siano correlate da apposito progetto che evidenzia la centralità del mantenimento del know how acquisito negli anni.

-che l'attività sia gestita in proprio dalla stessa persona fisica o giuridica titolare dell'attività iscritta all'albo, non potendosi estendere l'esclusione dall'ambito di applicazione del presente piano ad aziende che abbiano a titolo di esempio acquisito o fittato il ramo di azienda o usino il marchio dell'azienda iscritta all'albo in forza di contratti di franchising o similari

2) E' facoltà della Giunta comunale, di propria iniziativa, su impulso di uno o più consiglieri comunali o con deliberazione del Consiglio di municipalità, con proprio atto adeguatamente motivato escludere dall'ambito di applicazione del presente piano micro-zone ben identificate che pur ricadendo nelle zone “A” (Centro



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale

VERBALE N. 478 DELLA COMMISSIONE CULTURA TURISMO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice Repertorio:10C21/2026/54

storico) o "B" (Buffer zone) si trovino in aree desertificate commercialmente e quindi non bisognose di una particolare tutela.

3) Sono escluse dall'applicazione del presente Piano le nuove aperture o i trasferimenti per le strade ricomprese nella ZONA "A" e "B" ma non facenti parte delle zone tutelate ai sensi della Deliberazione di cui all'articolo 1 comma 4 del D.Lgs n.222 del 25/11/2016 e dell'art. 52 del D.Lgs. n.42 del 22/01/2004 , per le quali alla data di entrata in vigore della presente disciplina risultino in corso attività di investimento preordinate all'apertura o al trasferimento, purché l'investimento risulti da documentazione scritta avente data certa, quale ad esempio pratiche edilizie già segnalate o comunicate al competente Sportello Unico Edilizia (SUE), contratti di locazione già registrati per gli immobili nei quali si intende fare l'attività, attività per le quali si risulti beneficiari di un finanziamento statale, regionale, comunale etc.

Entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del presente Piano, gli interessati dovranno presentare l'autorizzazione per avviare l'attività oggetto del futuro insediamento.

La sospensione della decorrenza di tale termine sarà accordata dall'ufficio competente per ulteriori trenta giorni, qualora da motivata istanza emergano motivi oggettivi che stiano incolpevolmente rallentando l'avanzamento dell'investimento

4) Art. 13 - Attività ammesse e non ammesse in zona "A"

Eliminare il comma 6

5) All'articolo 3, dopo il comma 2 aggiungere il comma 3 "Ai fini dell'esercizio delle attività disciplinate dal presente Piano, in tutte le zone A-B-C, i soggetti titolari devono risultare in regola con il pagamento dei tributi comunali".

6) Aggiungere all'articolo 6, dopo il comma 2 "In caso di subingresso, a qualunque titolo, la regolarità tributaria deve essere posseduta sia dal soggetto subentrante sia dal soggetto cedente"

7) I diritti di istruttoria per l'autorizzazione all'esercizio per le pratiche ricadenti nell'ambito di applicazione del presente Piano ammontano ad euro duecento.

8) Art. 10 – Attività di laboratorio con o senza attività di vicinato alimentare – Zone "A" – "B" del piano e relativi punteggi. PUNTI

Eliminare il punto 8 "Ulteriore servizio igienico a disposizione della clientela" Punti 25

MOZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Per le autorizzazioni all'esercizio presentate nei sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente piano e quindi presumibilmente relative ad investimenti avviati e sospesi in attesa della stessa disciplina, si chiede ai Servizi competenti di approfondire ogni sforzo utile alla più rapida evasione dell'istruttoria.

I Commissari della Commissione votano in merito agli emendamenti summenzionati ed alla mozione di accompagnamento: votati a maggioranza ad eccezione del Consigliere Esposito Gennaro.

Savastano: mi riservo di svolgere un intervento più articolato nel corso della discussione consiliare. Ai fini del verbale, desidero evidenziare che condivido l'obiettivo di tutelare il centro storico e il patrimonio UNESCO, ma ritengo altrettanto necessario garantire un equilibrio tra regolamentazione



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale

VERBALE N. 478 DELLA COMMISSIONE CULTURA TURISMO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice Repertorio: 10C21/2026/54

e libertà d'impresa, accompagnando ogni misura con controlli efficaci e un costante confronto con le categorie produttive. Su questi aspetti concentrerò il mio successivo intervento in Consiglio.

Paipais: mi riporto integralmente alla posizione della Consiglieria Savastano.

Lange: il Piano per le aperture commerciali tocca l'identità del nostro patrimonio, ma un regolamento standard rischia di ignorare le profonde differenze tra i quartieri. Se in alcune zone lo sviluppo ha portato una sana vitalità, la complessità del centro storico presenta criticità del tutto specifiche e complesse. Lì, tra i vicoli stretti e un turismo pressante, l'occupazione incontrollata sfocia spesso in un degrado non più tollerabile per i residenti. Le risposte del testo appaiono ancora parziali e non del tutto calate su queste reali dinamiche. L'Amministrazione deve compiere uno sforzo di sintesi politica più alto, capace di tutelare il centro storico senza applicare formule uniche a tessuti urbani così diversi. Per questa ragione, con l'obiettivo di migliorare il provvedimento credo sia stato fatto un buon lavoro di sintesi fra i contributi di tutti i consiglieri con la realizzazione di un maxi emendamento della commissione che condivido. Mi riservo tuttavia di presentare altri specifici emendamenti o di valutarne positivamente altri presentati da colleghi durante il dibattito in aula. Pertanto esprimerò parere sul deliberato nel suo complesso in Consiglio comunale.

D'Angelo: l'obiettivo è tutelare l'identità del Centro Storico UNESCO e, contemporaneamente, salvaguardare la libera impresa privata, che è il vero motore economico e sociale di Napoli. La relazione del SUAP dimostra che le misure attuali non tutelano il Centro Storico infatti il blocco totale ha solo cambiato la forma del degrado. Stop a bar e friggitorie ha significato un'esplosione di depositi bagagli, minimarket e temporary shop di bassa qualità. L'identità culturale si difende sostenendo le botteghe storiche e l'artigianato, non desertificando il tessuto commerciale. La tutela del patrimonio non si fa contro l'impresa privata, ma insieme all'impresa privata che produce decoro, lavoro e sicurezza urbana.

Maisto: il mio parere in merito alla Delibera è positivo e subordinato all'accoglimento degli emendamenti così come pubblicati sul gruppo whatsapp ed allegati al presente verbale.

Esaminata la Delibera di Giunta Comunale n. 288/2025 con la relativa documentazione i Commissari rinviando il parere in sede di Consiglio Comunale.

Alle ore **15:00**, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente **Luigi Carbone**, dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

Dott. Stefano Varriale*



STEFANO VARRIALE

Il Presidente

Luigi Carbone*



LUIGI CARBONE

07.07.2026 15:22:32

UTC

* Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale, in formato digitale, negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD)